Gli alunni della classe 3°A Sia si sono appassionati alla realizzazione del progetto "OpenCoesione" e, con l'aiuto della professoressa Gianna Rindi, si sono occupati di scegliere l'argomento da trattare.

Abbiamo cominciato a ricercare i giusti dati per dare una prima impostazione ed organizzazione ad un progetto, navigando inizialmente sulla rete cercando sul sito di "OpenCoesione" dei progetti riferiti al nostro territorio.

Dopo un lungo e appassionato dibattito, la scelta è avvenuta tramite votazione, alla quale hanno partecipato tutti gli alunni della classe, optando per il progetto basato sull'installazione di sistemi di corpi illuminanti a basso consumo, considerando in primo luogo le esigenze o i problemi del nostro territorio.

Questo progetto ha lo scopo di renderci cittadini attivi, perché promuovere la partecipazione dei giovani è essenziale, soprattutto quando si tratta di tematiche ambientali con impatto a lungo termine,e andando a chiedere se questo impegno si è sentito ora!

Tutto ciò potrebbe portare alla riduzione ai Co_{2,} ad un miglioramento degli impianti di illuminazione e ad una maggiore sicurezza.

Il fatto che ci è salto all'occhio è che il progetto è stato concluso ma non è stato rendicontato e risulta che dei soldi stanziati sono stati spesi solo per il 38%, quindi abbiamo deciso di prendere in mano la situazione.

Uno dei problemi principali di Prato è la sicurezza, la luce si ritiene fondamentale e si pensa che i cittadini si interessino a questa problematica che riguarda tutti.

Per trattare l'argomento gli studenti si sono suddivisi i ruoli, quelli più giusti per ognuno quelli in cui ci sentivamo più forti: i designer, hanno realizzato il logo del progetto.

L'obiettivo è quello di interessare tutti i cittadini che vivono il problema della sicurezza e quello di stimolare l'interesse ad uno sviluppo legato al turismo.

- Gli analisti, hanno iniziato la ricerca di dati delle informazioni online.
- I blogger, hanno creato l'account Twitter, Facebook e Instagram
- Gli storyteller si sono coinvolti nella realizzazione dello stato di avanzamento dei lavori.

Successivamente abbiamo visionato i lavori effettuati da varie scuole.